

Piano di Emergenza esterno per rischio Etilene - Soc. Ineos Manufacturing Italia

Il rischio Etilene nello stabilimento Ineos Manufactruing - Piano di Emergenza esterno Vada

Area di Pianificazione PEE Rischio Etilene

Secondo le Linee guida del Dipartimento della Protezione Civile del 2005, le Aree di Pianificazione sono determinate secondo i seguenti criteri:

Area di sicuro impatto- area in cui si hanno:

- ESPLOSIONI con sovrappressioni di picco pari a 0,3 bar;
- BLEVE con radiazioni termiche di estensione pari al raggio del possibile FIRE-BALL;
- INCENDI con radiazioni termiche estese fino al punto in cui si raggiunge il valore di 12,5 kw/m²;
- Nube di vapori infiammabili estese fino al punto in cui si raggiunge il valore di concentrazione pari al "LFL" (limite inferiore di infiammabilità);
- Nubi tossiche estese fino al punto in cui si ha una concentrazione almeno pari al LC50 (concentrazione di sostanza tossica, letale per inalazione nel 50% dei soggetti esposti per una durata di 30 minuti).

Area di danno - area in cui si hanno:

- ESPLOSIONI con sovrappressioni di picco pari a 0,07 bar;
- BLEVE con radiazioni termiche estese fino a al punto dove si raggiunge il valore di 200 kJ/m²;
- INCENDI con radiazioni termiche estese fino al punto in cui si raggiunge il valore di 5 kw/m²;
- Nube di vapori infiammabili estese fino al punto in cui si raggiunge il valore di concentrazione pari al 0,5 x "LFL" (limite inferiore di infiammabilità);
- Nubi tossiche estese fino al punto in cui si ha una concentrazione almeno pari al IDLH (concentrazione di sostanza tossica, la cui inalazione, per una durata di 30 minuti, produce danni irreversibili nel 50% dei soggetti esposti).

Area di attenzione

Area rappresentata da tutta la zona esterna ai limiti della seconda, la cui estensione è demandata ad una valutazione specifica delle autorità locali da compiersi sulla base della complessità territoriale e dell'eventuale presenza di elementi vulnerabili.

Nella fattispecie, considerando gli incidenti rilevanti individuati dal Gestore dello stabilimento, le aree di sicuro impatto e di danno considerate nella presente pianificazione sono

quelle relative ai TOP –EVENT indicati nella Tab 3.4.1 di seguito riportata.

Le aree di sicuro impatto e le aree di danno sono riportate nelle planimetrie nel file allegato

Per quanto riguarda invece l'area di attenzione si considera ai fini della presente pianificazione di emergenza l'area esterna all'area di danno (area con possibili lesioni Irreversibili) e di estensione pari a quella definite per lesioni reversibili

Impianto Etilene

La Società Ineos Manufacturing Italia S.p.A., già Innovene Manufacturing Italia S.p.A., con sede legale in Comune di Rosignano Marittimo (Livorno), frazione Rosignano Solvay, via Piave n. 6, possiede nella frazione di Rosignano Solvay, uno stabilimento per la produzione di prodotti chimici di base rappresentato da due unità:

- **UNA UNITÀ DI PRODUZIONE**
- **UNA UNITÀ DI RICERCA**

comprensivo degli impianti funzionalmente connessi **Terminale e Stoccaggio Etilene**, impianti ubicati nello stesso Comune, nella frazione di Vada.

Vedi planimetria allegata.

Etilene - misure di autoprotezione

Gli effetti più significativi all'esterno del perimetro dell'impianto/deposito a gestione INEOS possono essere dovuti a :

- **Irraggiamento termico ed onda di pressione** che possono coinvolgere la popolazione all'esterno dello stabilimento nelle zone di attraversamento del condotto Etilene fra il pontile e il recinto del deposito Etilene.

Di seguito vengono riportate le MISURE DI AUTOPROTEZIONE da adottare in ciascuna zona di pianificazione in ragione delle conseguenze previste.

Le persone che si trovano all'interno dello stabilimento seguiranno le indicazioni del proprio piano di emergenza interno.

Le persone che si trovano nelle aree esterne allo stabilimento (impianto/deposito) devono mettere in atto, per quanto possibile, qualora non fosse compatibile una evacuazione delle " AREE DI SICURO IMPATTO "(soglia 0,3 bar) E DI DANNO (soglia 0,07 bar), i comportamenti principali qui di seguito:

Qualora l'esplosione non sia improvvisa ma sia possibile una segnalazione preliminare mediante:

sirena intermittente con suoni di 4,5 sec. ed intervalli di 0,5 sec

4,5 0,5 4,5 0,5 4,5 0,5 4,5

segnaletica luminosa di colore rosso visibile dall'esterno dello stabilimento

Comportamento di autoprotezione da attuare nelle "AREE DI SICURO IMPATTO E DI DANNO" (vedi planimetria in allegato)

- Mantenere la calma
- Se ci si trova al chiuso tenersi lontano dalle porte e dai vetri delle finestre, riparati e schermati da possibili radiazioni termiche
- Evitare l'uso di ascensori
- Tenersi aggiornati sulle notizie fornite via radio e TV Locali, Via Internet (sito web del Comune)

Se ci si trova all'aperto trovare riparo in un luogo sicuro al fine di evitare di essere colpiti dalla caduta di materiali dall'alto (tegole vasi etcc. etc) tenendosi distante da edifici che potrebbero crollare

- Mantenersi sintonizzati mediante radio o TV sulle stazioni emittenti indicate dall'Autorità Preposta (Prefetto o Sindaco d'intesa con la Prefettura)
- Prestare attenzione ai messaggi inviati mediante rete telefonica
- Non usare il telefono; lasciare libere le linee per le comunicazioni d'emergenza
- Non andare a prendere i bambini a scuola

Qualora, non sia possibile ritrovare adeguato riparo o non si possa applicare quanto sopraindicato le persone presenti nelle vicinanze dello stabilimento devono:

- Allontanarsi dal perimetro dello stabilimento/impianto seguendo i percorsi indicati dalle autorità e tenendosi lontani per quanto possibile da edifici e strutture collassabili,
- Se possibile non utilizzare l'auto per evitare l'ingorgo del traffico con blocco dell'evacuazione e per non intralciare l'intervento dei mezzi di soccorso
- Dirigersi nel punto di raccolta indicato dalle Autorità – (Piazza Garibaldi Vada e Punto Azzurro Spiagge Bianche)
- Possibilmente portare con se un apparecchio radio . Mantenersi sintonizzati sulle stazioni emittenti locali indicate dalle Autorità e prestare attenzione ai messaggi inviati

Maggiori dettagli sul rischio industriale e sui Piani di Emergenza Esterna sono consultabili sul sito del Centro Intercomunale: www.pcbassavaldicecina.it